



BILANCIO PREVENTIVO 2023

Linee programmatiche

Premessa

Dopo un anno, il 2022, nel quale sono riprese pienamente le attività della Fondazione, il 2023 si annuncia come un nuovo anno di forte impegno programmatico e realizzativo dei molteplici programmi pluriennali in corso e di avvio di nuove interessanti progettualità nei diversi filoni nei quali si articola l'operatività dell'Ente deputato alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale ebraico nel nostro Paese.

Un'attenzione particolare sarà quella dedicata al rilancio del Centro Bibliografico "Tullia Zevi", recentemente affidato alle cure della Fondazione. I primi mesi di gestione del Centro hanno già registrato significativi cambi di passo rispetto al passato, con l'insediamento di un autorevole Comitato Scientifico e la creazione di uno *staff* limitato nelle dimensioni, ma molto professionale e sinceramente appassionato all'impegnativo quanto esaltante lavoro da svolgere.

La catalogazione del patrimonio, ormai quasi completata, è un altro grande filone che da anni impegna le migliori risorse della Fondazione: la creazione del portale dove tutti i beni catalogati saranno consultabili da tutti gli interessati è certamente un risultato di grande rilevanza.

Analoghi importanti sviluppi segnerà il progetto *Italya Books*, svolto insieme all'UCEI e alla *National Library of Israel*, con il sostegno della *Rothschild Foundation*.

La promozione del patrimonio sta anch'essa segnando significativi passi in avanti, grazie all'apposito sito e il crescente investimento sui *social* per stimolare un turismo culturale di qualità.



Il 2023 dovrà anche registrare un importante avanzamento nel progetto di restauro e valorizzazione del cimitero di Valdirose in vista del fondamentale appuntamento di Nova Gorica e Gorizia quali Capitali Europee della Cultura 2025.

Altri progetti simili verranno probabilmente realizzati. Le Sinagoghe e i cimiteri ebraici del Paese verranno inoltre presentati in una straordinaria mostra, patrocinata dalla e con la collaborazione della Fondazione, che verrà realizzata al MEIS a Ferrara a partire dal mese di aprile fino a fine anno.

Convegni, seminari, assegnazione di borse di ricerca a giovani studiosi completeranno il quadro della variegata attività in programma.

Verranno intensificati i contatti con le Comunità ebraiche, al cui servizio la Fondazione si pone. La sede scelta per la presentazione del bilancio preventivo 2023 è caduta su Livorno, in vista dell'instaurazione di una proficua collaborazione. Analoghe scelte verranno fatte con altre Comunità nel corso del 2023 per rendere sempre più forte e stringente la cooperazione tra le diverse Comunità e l'Ente deputato alla promozione del patrimonio ebraico in tutto il Paese.



CENTRO BIBLIOGRAFICO "TULLIA ZEVI"

La gestione e la valorizzazione del Centro Bibliografico "Tullia Zevi", affidato dall'UCEI alle cure della Fondazione attraverso apposita Convenzione firmata nell'ottobre 2021, rappresenta un fondamentale impegno per la Fondazione, chiamata a svolgere un ruolo sul quale si appunta l'attenzione dell'intero Ebraismo e del mondo della cultura del Paese.

Con la guida dell'autorevole Comitato Scientifico, presieduto dal Consigliere Andrea De Pasquale, e sotto la supervisione per gli aspetti organizzativi e gestionali del Consigliere Giorgio Segrè, lo staff diretto dalla Responsabile Diletta Cesana dovrà operare per promuovere lo sviluppo del Centro per caratterizzarlo sempre di più come un polo culturale e di ricerca a partire dai preziosi fondi ivi conservati, realizzando a tal fine conferenze, seminari, convegni e seguendo le ricerche affidate a giovani studiosi.

Tali obiettivi andranno poi adeguatamente comunicati, al fine di accrescere la conoscenza del ruolo e delle potenzialità del Centro, attraverso un'azione articolata di diffusione delle informazioni su tutti i canali informativi della Fondazione.

Per tale capitolo di spesa sono stimati oneri per € 75.500, coperti essenzialmente dal contributo finalizzato dell'UCEI, con un forte impegno della Fondazione a reperire ulteriori risorse pubbliche o private attraverso bandi delle Istituzioni nazionali e regionali e di Fondazioni italiane e straniere.

CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Nel corso del prossimo anno il lavoro relativo all'aggiornamento della catalogazione del patrimonio culturale ebraico (destinato in prospettiva a dare vita a un vero e proprio Centro del Catalogo, da collocare presso il MEIS a Ferrara), vedrà il proseguimento del lavoro di sette giovani schedatori che operano sotto la sapiente guida della Consigliera Andreina Draghi e di un Comitato Scientifico che revisiona il lavoro svolto.



Il portale di consultazione dedicato al patrimonio ebraico è disponibile *on-line* dal 2022 all'indirizzo <https://patrimonio.beniculturaliebraici.it/>.

L'onere per questo filone di attività che prevede anche eventuali approfondimenti con ricerche mirate viene quantificato in € 20.000.

CATALOGAZIONE DEL LIBRO IN EBRAICO – *I-TAL-YA books*

Il progetto di catalogazione del libro in ebraico, avviato con grande successo negli scorsi anni e che si pone l'obiettivo di produrre una Teca Digitale consultabile via *web*, proseguirà anche nel prossimo anno grazie a un contributo da parte della *Rothschild Foundation (Hanadiv) Europe* all'UCEI per il triennio 2022/2024.

Il progetto, denominato *I-Tal-Ya books*, si sviluppa in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e con il supporto scientifico della *National Library of Israel*.

La catalogazione dei primi 13.000 è già consultabile al sito <http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/progettoVolumiEbraici> e si prefigge di catalogare i rimanenti 22.000 volumi presenti in tutte le biblioteche comunitarie e statali italiane.

Il coinvolgimento diretto della FBCEI è assicurato dal ruolo di *project manager* affidato alla Segretaria della Fondazione, Diletta Cesana, in collaborazione con Gloria Arbib, Consigliera UCEI delegata a seguire le attività culturali e componente dello *Steering Committee* del progetto.

Per questa attività è prevista una spesa di € 12.000, a fronte della quale è previsto un contributo di pari importo da parte dell'UCEI a valere sull'erogazione da parte della *Rothschild Foundation*.



VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Nel 2023 la Fondazione intende implementare ulteriormente il portale www.visitjewishitaly.it e promuoverlo attraverso tutti i *social* dell'Ente, sotto la guida dei Consiglieri Annie Sacerdoti e Giorgio Segrè, con la collaborazione di Baruch Lampronti, curatore dei testi sin dalle prime fasi del progetto.

Inoltre si ha l'intenzione di realizzare molteplici iniziative per la promozione e la conoscenza del patrimonio.

Per tale capitolo di spesa è previsto uno stanziamento di € 14.000.

PROGETTO CIMITERO DI VALDIROSE

Nel corso del 2023, grazie al contributo ottenuto dalla fondazione *Beneficentia Stiftung* dell'importo di € 125.000 per il periodo 2019-22, proseguiranno i lavori relativi al progetto di restauro e la valorizzazione del cimitero ebraico della comunità ebraica di Gorizia a Valdirose, predisposto dai Consiglieri Andrea Morpurgo e Renzo Funaro.

Il progetto assume poi una particolare valenza per l'assegnazione alle città di Nova Gorica e di Gorizia del titolo di Capitale Europea della Cultura 2025 (il progetto della FBCEI era stato inserito nel *dossier* di candidatura presentato all'Unione Europea).

Per i diversi interventi relativi al progetto è previsto nel 2023 un impegno economico sul residuo del contributo *Beneficentia Stiftung* degli anni precedenti, mentre verranno attivamente ricercate ulteriori fonti di finanziamento, pubbliche e private.



RESTAURI

Anche per il 2023 verranno promossi, in collaborazione con le Comunità proprietarie dei beni culturali che necessitino di appositi interventi, alcuni progetti di restauro esemplari, per i quali verranno attivati tutti i canali di finanziamento ipotizzabili e per i quali la Fondazione metterà altresì a disposizione le competenze professionali presenti al suo interno.

Per questo filone di attività è previsto un impegno di € 20.000.

MOSTRE ED EVENTI

Eventi ed esposizioni temporanee potranno essere realizzati nel corso dell'anno, in particolare in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica.

Lo stanziamento previsto in questo capitolo di spesa ammonta a € 11.000.



RICERCHE, CONVEGNI E PUBBLICAZIONI

Sulla base dei positivi risultati conseguiti negli scorsi anni con l'affidamento di incarichi di ricerca a giovani studiosi, per il 2023 si intende affidare un nuovo incarico di ricerca che consenta di far progredire gli studi relativi al patrimonio culturale ebraico in Italia, con particolare riferimento ad aree del Paese nelle quali le testimonianze della presenza ebraica siano state scarsamente approfondite. Verranno inoltre promossi, anche in collaborazione con qualificati Enti culturali e Istituzioni accademiche, convegni di studio e pubblicazioni scientifiche.

L'impegno economico previsto per tali attività ammonta a € 11.000.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI ASSISTENZA ALLE COMUNITA'

Particolare attenzione verrà riservata a una sempre più efficace attività di assistenza e consulenza alle Comunità nelle loro esigenze di conservazione, di restauro e di valorizzazione del proprio patrimonio, nonché di accesso alle diverse fonti di finanziamento per tali obiettivi, pubbliche e private, a livello nazionale, europeo e internazionale.

Livorno, 20 ottobre 2022

IL PRESIDENTE
(Dario Disegni)